



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

6 febbraio 2019

ARGOMENTI:

- Non Profit e povertà: Claudia Fiaschi, portavoce del Forum Terzo settore, interviene al Senato "Giusto combattere la povertà, siano coinvolte istituzioni locali e Terzo settore"
- Razzismo nel calcio, la dissociazione del pubblico ai "buu" degli ultras dell'Inter

Uisp dal territorio:

- L'Uisp alla De Amicis di Avola per insegnare la convivenza civile attraverso lo sport
- Il comitato Uisp Empoli Valdelsa partecipa all'iniziativa "Camminate in famiglia"
- Eccellenti risultati per l'Uisp River Borgaro dedito al karate
- Riconoscimento a Ivano Mossini, in passato ha assunto incarichi importanti all'interno dell'Uisp
- Ciclismo Uisp: Domenica a Castiglione della Pescaia (GR) si terrà la terza prova del trofeo d'inverno Uisp
- Comincia tra un mese la stagione del motocross targato Uisp Lombardia

fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.



Reddito di Cittadinanza

Claudia Fiaschi: «Giusto combattere la povertà, siano coinvolte istituzioni locali e Terzo settore»

di Redazione 21 ore fa

“Combattere la povertà e mettere questo obiettivo come fondante del contratto di governo è una scelta condivisibile», dice la portavoce del Forum del Terzo Settore a conclusione dell’audizione in cui il Senato ha ascoltato i rappresentanti della Alleanza contro la Povertà di cui il Forum è socio fondatore. «Siamo convinti però che per raggiungere in pieno l’obiettivo sia importante valorizzare al meglio le istituzioni locali a partire da Comuni e Regioni e gli enti e le associazioni del Terzo Settore che lavorano sul territorio a stretto contatto con chi ha bisogno»

“Appreziamo la scelta di una misura di aiuto a chi ha meno, siano utilizzati al meglio i risultati positivi già prodotti dal Rei”, dice la portavoce del Forum del Terzo Settore **Claudia Fiaschi**

“**Combattere la povertà** e mettere questo obiettivo come fondante del contratto di governo è una scelta condivisibile. Siamo convinti però che per raggiungere in pieno l’obiettivo sia importante valorizzare al meglio le **istituzioni locali a partire da Comuni e Regioni** e gli enti e le associazioni del **Terzo Settore** che lavorano sul territorio a stretto contatto con chi ha bisogno” continua la portavoce del Forum del Terzo Settore a conclusione dell’audizione in cui il Senato ha ascoltato i rappresentanti della Alleanza contro la Povertà di cui il Forum è socio fondatore.

Per Fiaschi “l’interlocuzione con gli enti che da anni si occupano di povertà è sempre positiva perché consente di capire prima e meglio dove indirizzare gli sforzi maggiori. Così come è indispensabile – aggiunge la Fiaschi – che tutto lo Stato faccia veramente rete mettendo in comunicazione proficua sia i suoi organi centrali che le sue diramazioni periferiche affinché la spinta che viene dal Governo non si esaurisca prima di raggiungere i singoli territori.”

“Per questo – spiega Fiaschi – serve un coinvolgimento attivo dei **Comuni e delle Regioni** che hanno una relazione con i propri cittadini più prossima rispetto allo Stato Centrale e che in questa maniera vengono anche responsabilizzate.”

“Infine – conclude Fiaschi – abbiamo invitato i senatori a non disperdere il patrimonio di conoscenze e azioni che ha prodotto il Reddito di Inclusione varato dai precedenti governi. Non possiamo dimenticare che quella è stata la prima misura contro la povertà mai varata in Italia e che dopo un avvio stentato ha iniziato a produrre risultati positivi nel corso del 2018 che ora sarebbe sbagliato non tenere in debita considerazione da parte del legislatore.”



VITA BOOKAZINE

Una rivista da leggere e un libro da conservare.

ABBONATI

POLITICA

Reddito di cittadinanza: Fiaschi (Forum Terzo settore), "giusto combattere la povertà, siano utilizzati al meglio i risultati positivi prodotti dal Rei"

5 febbraio 2019 @ 14:20

f 0 g+ 0 in 0

"Combattere la povertà e mettere questo obiettivo come fondante del contratto di governo è una scelta condivisibile. Siamo convinti però che per raggiungere in pieno l'obiettivo sia importante valorizzare al meglio le istituzioni locali a partire da Comuni e Regioni e gli enti e le associazioni del Terzo settore che lavorano sul territorio a stretto contatto con chi ha bisogno". Così Claudia Fiaschi, portavoce del Forum del Terzo settore a conclusione dell'audizione al Senato in cui sono stati ascoltati i rappresentanti della Alleanza contro la povertà di cui il Forum è socio fondatore.

Per Fiaschi "l'interlocuzione con gli enti che da anni si occupano di povertà è sempre positiva perché consente di capire prima e meglio dove indirizzare gli sforzi maggiori. Così come è indispensabile che tutto lo Stato faccia veramente rete – aggiunge la portavoce – mettendo in comunicazione proficua sia i suoi organi centrali che le sue diramazioni periferiche affinché la spinta che viene dal Governo non si esaurisca prima di raggiungere i singoli territori".

"Per questo – spiega Fiaschi – serve un coinvolgimento attivo dei Comuni e delle Regioni che hanno una relazione con i propri cittadini più prossima rispetto allo Stato Centrale e che in questa maniera vengono anche responsabilizzate".

"Infine – conclude – abbiamo invitato i senatori a non disperdere il patrimonio di conoscenze e azioni che ha prodotto il Reddito di inclusione varato dai precedenti governi. Non possiamo dimenticare che quella è stata la prima misura contro la povertà mai varata in Italia e che dopo un avvio stentato ha iniziato a produrre risultati positivi nel corso del 2018 che ora sarebbe sbagliato non tenere in debita considerazione da parte del legislatore".

Argomenti **ECONOMIA** **POLITICA** **POVERTÀ** **REI** **TERZO SETTORE** Persone ed Enti **CLAUDIA FIASCHI**

FORUM TERZO SETTORE Luoghi **ROMA**

5 febbraio 2019

© Riproduzione Riservata

I fischi coprono i buu:

nessuna punizione per il Meazza

● La Curva Nord aveva insultato Mbaye del Bologna. Il giudice: «Decisiva la dissociazione del pubblico dagli ultrà»

MILANO

Dai buu razzisti a Koulibaly ai fischi che schiacciano i buu razzisti a Mbaye. A poco più di un mese di distanza dall'infesta notte di Santo Stefano, lo stadio Meazza viene riabilitato direttamente dal giudice sportivo. Che ieri ha deciso di non punire l'Inter, come era invece successo dopo la partita contro il Napoli. Tutto merito della reazione

di una grande parte del pubblico di San Siro, che ha coperto gli insulti arrivati dalla Curva Nord, riaperta proprio per la partita contro il Bologna. Domenica gli ultrà, che nel giornalotto della curva hanno attaccato sia Koulibaly («Bugiardo e piccolo uomo») sia la società («Gli striscioni BUU sono una pagliacciata»), hanno fatto partire i cori discriminatori contro l'ex nerazzurro Mbaye nel finale di partita, ma per fortuna i buu - durati solamente

una manciata di secondi - sono stati sommersi dai fischi. Come scrive anche il giudice sportivo della Serie A Gerardo Mastrandrea: «Letta la relazione dei collaboratori della procura federale (...) rilevato che una parte dei sostenitori dell'Inter, al 39' del secondo tempo, assiepati nel settore secondo anello verde indirizzava cori insultanti espressivi di discriminazione razziale nei confronti di un giocatore della squadra avversaria (...) considerato che i cori venivano immediatamente coperti dai fischi di disapprovazione del restante pubblico (...) trova applicazione con efficacia esimente la circostanza della dissociazione del restante pubbli-

co (...) si delibera di non adottare provvedimenti sanzionatori nei confronti dell'Inter in relazione al comportamento tenuto da alcuni sostenitori».

CAMPAGNA Una risposta importante del Meazza, che era stato punito con due partite a porte chiuse più un'altra senza Curva Nord dopo i cori discriminatori contro Koulibaly del 26 dicembre: stavolta, forse grazie anche alla campagna BUU «Brothers Universally United» lanciata dalla società nerazzurra, il finale è stato molto diverso. Ed è stato tutto un altro San Siro.

c.ang.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Per i "buu" a Mbaye

I tifosi "buoni" evitano all'Inter un'altra sanzione

STEFANO SCACCHI, MILANO

I 51 mila tifosi interisti, domenica a San Siro per la partita con il Bologna, hanno assistito a una partita deludente della squadra del cuore, ma hanno scritto una pagina di storia del calcio italiano. Tutti, tranne i 250 incivili che dal settore degli ultrà nerazzurri hanno indirizzato "buu" razzisti nei confronti del rossoblù Mbaye, dimostrando di non avere intenzione di rinsavire dopo gli ululati a Koulibaly. Ma è stata proprio la reazione di protesta della maggior parte del pubblico a suggerire al giudice sportivo di non sanzionare quei "buu" rivolti al difensore senegalese del Bologna, in Italia proprio grazie all'Inter otto anni fa.

Gerardo Mastrandrea ha applicato per la prima volta le esimenti reintrodotte nel codice di giustizia sportiva con la stretta anti-razzista voluta dal presidente federale Gravina dopo la vergognosa serata del 26 dicembre scorso. La norma esclude la responsabilità della società quando "altri sostenitori hanno chiaramente manifestato, con condotte espressive di correttezza sportiva, la propria dissociazione". Il giudice sportivo avrebbe potuto seguire anche la strada di una mancata sanzione perché i "buu" erano stati valutati di scarsa entità dagli ispettori federali. Ma ha preferito evidenziare "i fischi di disapprovazione" della maggior parte del pubblico per mandare un messaggio.

Il comportamento della maggioranza del pubblico ha evitato anche l'interruzione della partita, disciplinata in modo più rigoroso dal nuovo protocollo perché ha ridotto l'impatto dei "buu" scongiurando l'inizio della procedura. È stata la conferma dell'efficacia della campagna anti-razzista dell'Inter e della decisione del club non presentare ricorso alla squalifica di San Siro. Rinuncia non a caso contestata dagli ultrà in una fanzine distribuita prima della partita.

NS

NuovoSUD.it (https://www.nuovosud.it)
Quotidiano d'informazione

(https://www.nuovosud.it/sites/default/files/media/agosta_1.jpg)

Lo sport alla De Amicis di Avola per insegnare la convivenza civile

☰ Cultura (/categorie/cultura) Siracusa (/categorie/siracusa) 🕒 Feb 5, 2019

♥ (/88715-cultura-siracusa/lo-sport-alla-de-amicis-di-avola-insegnare-la-convivenza-civile?rate=mSeYskUVycaTo3OpoWsbjTWfNfHrUqdw11zr1t3T5k) 1 🗨 0 (?p=49#comments)

<https://www.nuovosud.it/88715-cultura-siracusa/lo-sport-alla-de-amicis-di-avola-insegnare-la-convivenza-civile>

1/7

E' ripartito questa mattina, al plesso elementare "De Amicis" di viale Lido, del Primo Circolo Didattico di Avola, il progetto nazionale promosso dal Coni-Miur "Sport di Classe", il cui programma prevede delle vere e proprie lezioni di "Fair play" per i piccoli alunni delle primarie. Questa mattina nella palestra interna del plesso "De Amicis" il primo atleta - testimonial del progetto ad incontrare i ragazzi delle classi quarte e quinte è stato il cestista siracusano e campione nazionale di pallacanestro Alessandro Agosta. Nell'incontro con gli alunni del I Circolo Didattico di Avola l'atleta della Aretusa ha voluto sottolineare i principi fondamentali del fair play da tenere a scuola ma anche nella vita di tutti i giorni, sia in famiglia e con gli amici. A promuovere il progetto nazionale a scuola, in collaborazione con il tecnico della U.S. Territoriale Peppe Battaglia, è da molti anni il dirigente scolastico Stefania Stancanelli, presenti durante l'incontro con l'atleta Alessandro Agosto, ritenuta molto soddisfatta dell'iniziativa che coinvolgerà altri classi di alunni. "E' stata una giornata emozionante, oggi a scuola, all'insegna dei valori, del rispetto e dei principi fondamentali della convivenza civile. entusiasmo e gioia hanno riempito i cuori dei nostri ragazzini e dei loro insegnanti.- ha detto il preside Stancanelli al termine della giornata sportiva - E' importante trasmettere ai bambini i valori del rispetto e dell'onestà, considerato che spesso nella nostra società sono valori scomparsi. La scuola ha questo delicato compito, guidare gli alunni nel loro complesso percorso di crescita educativa e sociale. Ringrazio il professore Giuseppe Battaglia per il suo lodevole contributo al progetto Sport di Classe ed il campione Alessandro Agosta per la sua professionalità e spiccata umanità e per la sua disponibilità a partecipare a numerose iniziative realizzate a scuola, che lo hanno visto come testimonial".

A.D.A.

La Uisp Empolese Valdelsa partecipa alle 'Camminate in famiglia'

05 febbraio 2019 14:54 Attualità Empolese Valdelsa

Facebook Twitter WhatsApp E-mail

Mi piace

La Uisp Empoli Valdelsa partecipa alle "Camminate in famiglia". Un ricco programma di attività motorie, organizzate dalla sezione soci Coop di Certaldo e dall'associazione Anthos Junior e rivolte alle famiglie. Il cartellone prevede una serie di passeggiate a spasso per le campagne del circondario. Genitori e ragazzi saranno coinvolti nelle visite alle bellezze del territorio, escursioni e attività didattiche.

6/2/2019

La Uisp Empolese Valdelsa partecipa alle 'Camminate in famiglia' - gonews.it



Il primo appuntamento di questo ciclo è in programma per sabato 9 febbraio con una camminata nel comune di Montelupo. Il ritrovo è previsto alle ore 15 di fronte all'Osservatorio astronomico "Beppe Forti" di via San Vito, in località Camaioni. La passeggiata si svolgerà nel bosco di Camaioni e avrà una lunghezza complessiva di 4 km circa. In tutto la gita avrà una durata di 3 ore e mezzo. Sono previste la visita al centro e l'osservazione del cielo con le attrezzature di cui dispone. Per l'ingresso è richiesto un contributo di 5 euro per gli adulti. Mentre i bambini fino a 12 anni entrano gratuitamente.

Al fine di favorire la partecipazione e il coinvolgimento dei bambini alle varie attività laboratoriali, il numero previsto per ogni camminata è limitato ed è preferibile prenotare. Lo si può fare telefonando a Lucia al numero 328/6229662 o a Lydia al 348/0334461, oppure scrivere alla mail lucia.ghizzani@gmail.com.

I prossimi appuntamenti sono sabato 9 marzo nel comune di San Gimignano con una camminata all'insegna della scoperta del Medioevo, che condurrà i partecipanti a visitare la rocca di Montestaffoli, le antiche fonti pubbliche, la chiesa di Sant'Agostino e il museo di San Gimignano 1300.

Quindi il 24 marzo ci sarà la camminata a Vinci con visita al Museo Leonardiano e alla Casa natale di Anchiano. Successivamente, il 13 aprile, la carovana si sposterà a Gambassi Terme alla scoperta della grotta e delle opere dell'eremita Maurizio. Sabato 18 maggio, infine, la camminata si svolgerà nel borgo di Vico d'Elsa con giochi e visita al giardino "SottoVico".

Per informazioni ci si può rivolgere anche al comitato Uisp Empoli Valdelsa, che si trova in via XI Febbraio 28/A a Empoli. Oppure chiamare il numero 0571/711533 o scrivere alla mail empolivaldelsa@uisp.it.

SPORT Ciriè Torino 4 Febbraio 2019

Eccellenti risultati per la Uisp River Borgaro dedita al karate

I ragazzi guidati dal maestro Alioto hanno nuovamente ben figurato nelle arti marziali

Si torna a parlare di arti marziali e con esse ecco spuntare il nome della Uisp River Borgaro, che col passare delle stagioni si dimostra club in crescita. Questa volta il palcoscenico dove conquistare ottimi piazzamenti è stata la 16esima edizione del «Trofeo Città di Ciriè», allestita dall'Associazione Seyken Karate. Il gruppo di atleti guidati dal maestro Alioto non ha certo sfigurato, conquistando una serie di eccellenti riscontri.

Tre le medaglie del metallo più prezioso conquistate

Affermazione di Stefano Petrilli, che nel kata ha vinto tra le cinture nere. Tra le verdi, poi, affermazione per Rebecca Strangio, imitata da Giovanni Peradotto, ma nella classe riservata alle cinture bianche. Scorrendo le classifiche, da segnalare le medaglie d'argento di Alessandro Fontana (cintura nera) sia individuale che a squadre e di Christian Piccirillo (cintura gialla). Giulia Zavarise chiude quarta tra le cinture verdi, come Riccardo Giampaolo tra le blu. Infine, quinta piazza per Andrea Difonzo (verde), Andrea Racioppo e Federico Riga (entrambi marrone).

Volontario benemerito dell'anno, premio a Ivano Mossini

INTELLIGENZA CIVILE E UNIFORMITÀ DI INTENTI

5 Febbraio 2019



BORGO VIRGILIO Il Comune di Borgo Virgilio ha istituito il riconoscimento denominato "Volontario benemerito dell'anno" che sarà assegnato, a partire dal 2019, al volontario o ai volontari che si sono distinti per l'impegno a favore della collettività in ambito sociale, civile, sportivo e culturale. L'obiettivo è valorizzare il grande patrimonio rappresentato dalle numerose associazioni del territorio che operano nel volontariato e dalle tante persone che quotidianamente lo animano, nell'intento di sensibilizzare i cittadini all'impegno in attività a favore della comunità. In occasione della prima edizione sarà premiato Ivano Mossini, 81 anni, che ininterrottamente dal 1958 svolge l'attività di volontario, con dedizione e impegno quotidiano. Mossini ha operato prima nel direttivo dell'associazione "Costa Azzurra Virgilio" con il ruolo di aiuto segretario, in seguito nella Polisportiva Virgilio e attualmente fa parte del Collegio Arbitrale della Polisportiva Dilettantistica Borgo Virgilio. L'Amministrazione intende riconoscere il ruolo di Mossini nello sport virgiliano. Ivano, punto di riferimento del settore calcio, è stato premiato più volte dalla Figg anche in ambito nazionale e, in passato, ha assunto incarichi importanti nell'ambito della Federciclismo e all'interno della Uisp. Mossini collabora con passione alle numerose iniziative del territorio: in virtù delle sue qualità umane e della sua lunga esperienza rappresenta un simbolo del volontariato locale. La cerimonia avrà luogo sabato 9 febbraio, alle 18, nella sala consiliare della sede municipale di Cerese, alla presenza della Giunta Comunale che ha deliberato l'istituzione del premio. Dopo i saluti del sindaco Alessandro Beduschi e del presidente della Polisportiva Dilettantistica Borgo Virgilio, Mauro Pastorello, Ivano Mossini riceverà una targa ricordo nella quale è incastonata una medaglia raffigurante il sommo poeta Virgilio. (m.v.)

Terza tappa del campionato Uisp con il sesto Trofeo Bastione Molino a Vento

di Redazione - 05 febbraio 2019 - 15:39



CASTIGLIONE DELLA PESCAIA – Terza prova del trofeo d'inverno Uisp, delle quattro in programma, quella che si apprestano ad organizzare domenica mattina il Marathon Bike e Avis in collaborazione con la Uisp, e patrocinata dal Comune di Castiglione della Pescaia e dalla Provincia di Grosseto (nella foto, un momento dell'edizione 2018).

Terza tappa del campionato Uisp con il sesto Trofeo Bastione Molino a Vento - IlGiunco.net

Il 6° Trofeo Bastione Molino a Vento, gara di ciclismo amatoriale, si svolgerà su un circuito da ripetere 3 volte ricavato tra Giuncarico e la località Castellaccia. Poi i ciclisti toccheranno le località di Pian dei Bichi, Madonnino, la Magia, il Lupo per arrivare dopo 60 chilometri sul traguardo posto il località Poggialberi di Buriano. Ritrovo e iscrizioni presso il Bar "Bozzone" di Vetulonia, alle ore 08.15, partenza alle ore 09.45. In testa dopo le prime due prove il grossetano Luciano Borzi con 34 punti. Maggiori informazioni sull'evento, si potranno apprendere sul sito www.teammarathonbike.it.

IL VIA

Motocross Uisp: Bergamo pronta a vivere un'altra stagione da protagonista

C'è attesa per una stagione che si preannuncia quanto mai entusiasmante, dopo il boom di iscritti e tesserati registrato negli ultimi anni.

di Redazione - 06 febbraio 2019 - 9:48



Ancora poco più di un mese, e il motocross targato UISP Lombardia tornerà a far rombare i motori. C'è attesa per una stagione che si preannuncia quanto mai entusiasmante, dopo il boom di iscritti e tesserati registrato negli ultimi anni.

Per questo l'SdA Motociclismo regionale, guidata dal responsabile di Struttura Celso Consolini e dal responsabile di settore Davide Lingiardi, ha messo a punto un calendario quanto mai fitto di eventi, che prenderà il via il 10 a marzo a Chignolo Po, in provincia di Pavia, con la prima tappa del Trofeo Regionale. Circa una trentina le gare in programma tra marzo e ottobre, con gare sia in ambito lombardo che interregionale. "Il calendario è tanto variegato quanto interessante, e per questo dobbiamo ringraziare i tanti motoclub lombardi pronti a spendersi in prima persona per la buona riuscita dei diversi eventi", spiega Lingiardi.

Anche quest'anno la sempre più importante realtà del motocross bergamasco targato UISP è pronta a fare la propria parte, con più di cento centauri orobici pronti a calcare le piste del campionato regionale. "In questi giorni è in corso l'affiliazione delle diverse società bergamasche: siamo ormai vicini ai numeri dello scorso anno, e l'obiettivo è quello di aumentarli", dice Angelo Maggioni, responsabile SdA Motociclismo UISP Bergamo. La nostra provincia sarà ancora protagonista, ma solo con i propri piloti, visto che la mancanza di piste sul territorio costringerà il motocross bergamasco a "emigrare" in altre province: "Il problema delle piste adatte per gare e allenamenti sul territorio non è purtroppo una novità – continua Maggioni -. La situazione ci obbliga a seguire strade alternative: la gara organizzata dal Motoclub Bonate Sotto si terrà quindi a Medole, in provincia di Mantova". Nell'attesa di accendere i motori, l'attenzione delle Strutture di Attività regionale e territoriale è focalizzata sulla formazione: "Stiamo organizzando in questo periodo un corso per istruttori e direttori e

per alzare ulteriormente l'asticella della qualità in tutti gli ambiti delle nostre manifestazioni”.

Come sempre, resta alta l'attenzione dell'UISP verso il sociale attraverso lo sport: “Dopo la buona riuscita degli appuntamenti organizzati lo scorso anno, anche nel 2019 tornerà la “Mototerapia”, ovvero gli incontri nei paddock con i ragazzi che fanno parte di associazioni impegnate nel sociale come il Centro Down di Brescia e la Comunità Alloggio di Leno – continua Lingiardi -. In occasione di diverse gare daremo loro l'opportunità di avventurarsi nel mondo del Motocrosso in mezzo ai piloti, accompagnandoli a fare un giro con le moto, permettendo loro di assistere alle gare da un punto di vista privilegiato. Un percorso particolarmente apprezzato dalle associazioni, come dimostrano le tante richieste di partecipazione pervenute negli ultimi mesi”.

[clicca qui](#) per il calendario regionale in formato Excel

Fabio Spaterna

© Riproduzione riservata